



# Attaccano il Diritto di Sciopero Perché Cominciano ad avere Paura!

L'attacco scomposto al diritto di sciopero partito dal Governo e dai partiti di maggioranza, con personaggi del calibro di Delrio, Ichino, Sacconi e Damiano, individua i mali di questo Paese nelle lotte messe in campo da fasce sempre più ampie di lavoratori.

Non è l'assenza colpevole del Governo e della politica rispetto le gravi crisi aziendali, come Alitalia e Ilva oppure Piombino.

Non sono le nazionalizzazioni alla rovescia per salvare banche private per le quali si stanziavano fino a 20 miliardi di euro, tutte pagate dai contribuenti italiani, ossia lavoratori e pensionati;

Non è la pervicace volontà di svendere interi settori produttivi, mentre non si prende atto del totale fallimento delle privatizzazioni, anzi rilanciando alla grande sulle municipalizzate;

Non sono gli straordinari tagli allo stato sociale e ai servizi pubblici messi in atto durante gli ultimi anni di austerità voluta dalla UE e avallata dai nostri Governi;

Non è la mancanza di una qualsiasi intervento contro la costante emorragia di posti di lavoro.

**Il vero problema, secondo la follia di questi signori, sono gli scioperi dei lavoratori nei servizi pubblici, peraltro tutti indetti all'interno di una delle leggi più restrittive di Europa.**

Noi invece pensiamo che il vero obiettivo è colpire il dissenso dei lavoratori che sale sempre più forte nel momento in cui sta emergendo il disastro a cui stanno conducendo il Paese con queste politiche suicide

Mentre ogni giorno aumenta la contestazione al ruolo complice di Cgil, Cisl e Uil e si rafforza il ruolo di guida delle lotte da parte di USB e di altre Organizzazioni conflittuali.

## **Unico obiettivo: fermare chi disturba il manovratore!**

Questo è il vero motivo per il quale si chiede la restrizione del diritto di sciopero, mentre il controcanto dei segretari confederali **perora una legge sulla rappresentanza ad hoc per fermare la costante emorragia di consensi e iscritti** che quotidianamente si registra in ogni luogo di lavoro.

La svolta autoritaria serve a questi signori perché adesso è fondamentale correre a ridurre al silenzio le lotte piuttosto che affrontare le grandi problematiche che le vertenze pongono alla loro attenzione.

## **USB vuole impedire che questi folli facciano naufragare il nostro Paese!**

**Non solo il diritto di sciopero è previsto dalla nostra Costituzione**, che abbiamo già difeso lo scorso 4 dicembre, ma insieme alla reale democrazia nei luoghi di lavoro dovrebbe essere uno dei pilastri alla base di un Paese civile e di rapporti industriali sani.

La squallida messinscena che da anni accompagna le politiche industriali in Italia non può durare oltre; questo i lavoratori cominciano a comprenderlo sempre più chiaramente.

**L'unica ricetta per "impedire" gli scioperi è rilanciare le politiche occupazionali, lo stato sociale, i salari dei lavoratori, la tutela dei beni comuni.**

## **Giù Le Mani dal Diritto di Sciopero! Vogliamo Lavoro e Stato Sociale, non repressione dei nostri diritti!**

**Unione Sindacale di Base - Lavoro Privato - Trasporto Aereo**

**Sede:** Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma **Tel** 06 59640004 - **Fax** 06 54070448 - **Mail:** [lavoroprivato@usb.it](mailto:lavoroprivato@usb.it) - **sito web** [www.usb.it](http://www.usb.it)

**Trasporto Aereo:** Via e. Berlinguer, 25 - 00054 Fiumicino (RM) - **Tel** 06 6506958 - **Fax** 06 6505659 - **Mail:** [trasportoaereo.trasporti@usb.it](mailto:trasportoaereo.trasporti@usb.it)